



# **L'Intesa Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**

CONFERENZA UNIFICATA DEL 29 APRILE 2010

**Roma, 3 luglio 2012**

## Quadro Riepilogativo

Amministrazione Regionale	Risorse in convenzione	Data Firma convenzione	Data scadenza convenzione	Durata in mesi
ABRUZZO	791.308,00	20/12/2010	20/12/2011	12
BASILICATA	328.116,00	11/01/2011	11/07/2012	18
CALABRIA	1.108.414,00	31/01/2011	31/07/2012	18
CAMPANIA	3.371.361,00	10/10/2011	10/10/2012	12
EMILIA – ROMAGNA	3.009.123,00	16/12/2010	16/12/2011	12
FRIULI VENEZIA GIULIA	769.786,00	24/12/2010	24/06/2012	18
LAZIO	3.925.588,00	21/12/2010	21/06/2012	18
LIGURIA	938.371,00	23/12/2010	23/12/2011	12
LOMBARDIA	6.768.298,00	22/12/2010	22/06/2012	18
MARCHE	1.014.008,00	23/12/2010	23/06/2012	18
MOLISE	171.430,00	24/03/2011	24/09/2012	18
PIEMONTE	2.929.951,00	23/12/2010	23/06/2012	18
PUGLIA	2.355.434,00	21/12/2010	21/06/2012	18
SARDEGNA	1.020.273,00	01/02/2011	01/08/2012	18
SICILIA	3.028.956,00	17/12/2010	17/06/2012	18
TOSCANA	2.439.868,00	06/12/2010	06/06/2012	18
UMBRIA	601.747,00	16/12/2010	16/06/2012	18
VALLE D'AOSTA	92.720,00	23/12/2010	23/06/2012	18
VENETO	3.340.741,00	23/12/2010	23/06/2012	18

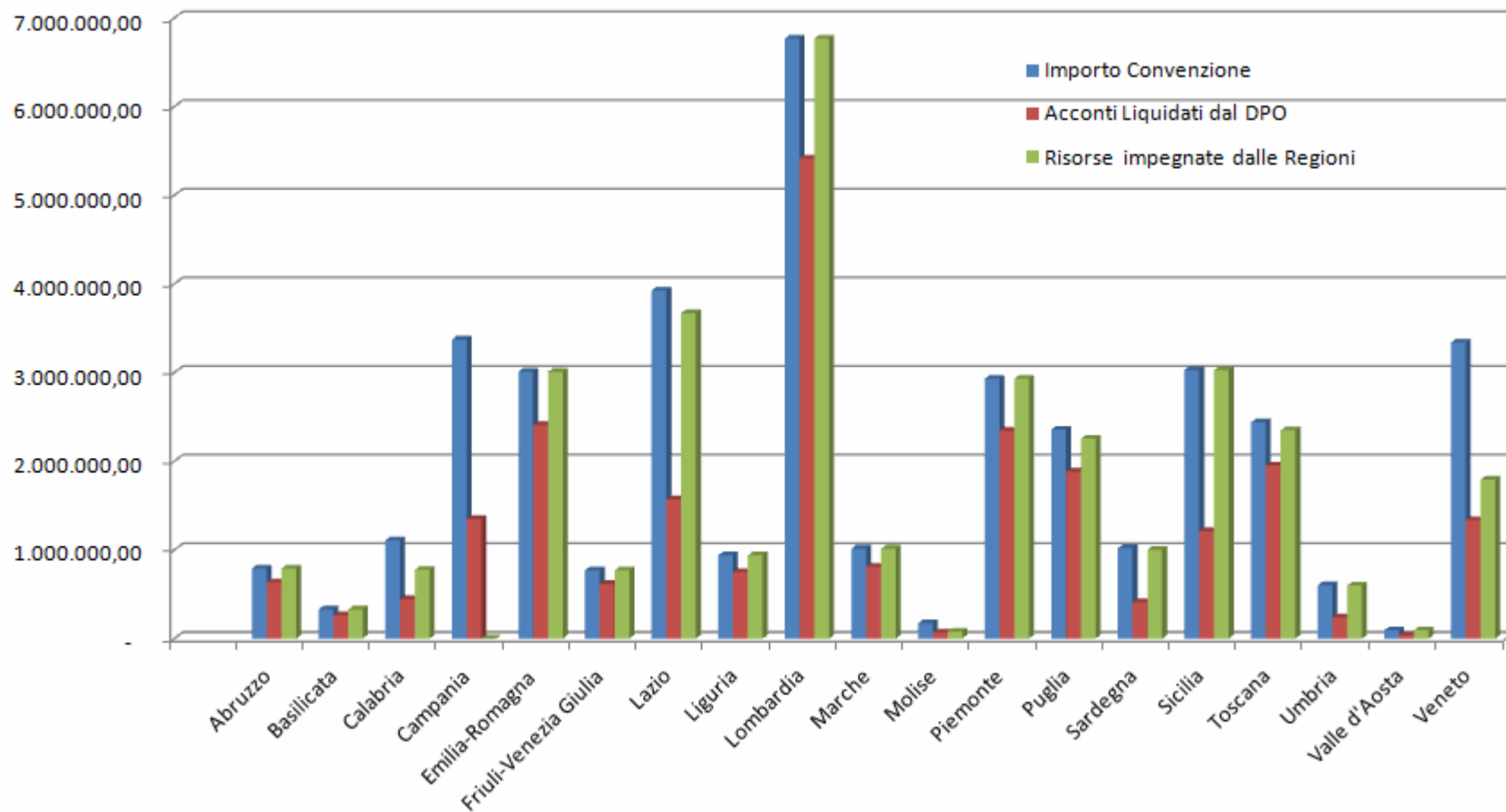
## Avanzamento finanziario dell'Intesa

N.	Amministrazioni Regionali	Importo totale	Acconti Liquidati dal DPO		
			I° acconto 40%	II° acconto 40%	Totale
1	Abruzzo	791.308,00	316.523,20	316.523,20	633.046,40
2	Basilicata	328.116,00	131.246,40	131.246,40	262.492,80
3	Calabria	1.108.414,00	443.365,60		443.365,60
4	Campania	3.371.361,00	1.348.544,40		1.348.544,40
5	Emilia-Romagna	3.009.123,00	1.203.649,20	1.203.649,20	2.407.298,40
6	Friuli-Venezia Giulia	769.786,00	307.914,40	307.914,40	615.828,80
7	Lazio	3.925.588,00	1.570.235,20		1.570.235,20
8	Liguria	938.371,00	375.348,40	375.348,40	750.696,80
9	Lombardia	6.768.298,00	2.707.319,20	2.707.319,20	5.414.638,40
10	Marche	1.014.008,00	405.603,20	405.603,20	811.206,40
11	Molise	171.430,00	68.572,00		68.572,00
12	Piemonte	2.929.951,00	1.171.980,40	1.171.980,40	2.343.960,80
13	Puglia	2.355.434,00	942.173,60	942.173,60	1.884.347,20
14	Sardegna	1.020.273,00	408.109,20		408.109,20
15	Sicilia	3.028.956,00	1.211.582,40		1.211.582,40
16	Toscana	2.439.868,00	975.947,20	975.947,20	1.951.894,40
17	Umbria	601.747,00	240.698,80		240.698,80
18	Valle d'Aosta	92.720,00	37.088,00		37.088,00
19	Veneto	3.340.741,00	1.336.296,40		1.336.296,40
<b>TOTALE</b>		<b>38.005.493,00</b>	<b>15.202.197,20</b>	<b>8.537.705,20</b>	<b>23.739.902,40</b>

# Avanzamento amministrativo dell'Intesa

N.	Amministrazioni Regionali	Importo totale	Risorse impegnate		Acconti Liquidati dal DPO	Residuo non impegnato
			Importo	%		
1	Abruzzo	791.308,00	791.308,00	100,00%	633.046,40	
2	Basilicata	328.116,00	328.116,00	100,00%	262.492,80	
3	Calabria	1.108.414,00	775.000,00	69,92%	443.365,60	333.414,00
4	Campania	3.371.361,00			1.348.544,40	3.371.361,00
5	Emilia-Romagna	3.009.123,00	3.009.123,00	100,00%	2.407.298,40	
6	Friuli-Venezia Giulia	769.786,00	769.786,00	100,00%	615.828,80	
7	Lazio	3.925.588,00	3.670.000,00	93,49%	1.570.235,20	255.588,00
8	Liguria	938.371,00	938.371,00	100,00%	750.696,80	
9	Lombardia	6.768.298,00	6.768.298,00	100,00%	5.414.638,40	
10	Marche	1.014.008,00	1.014.008,00	100,00%	811.206,40	
11	Molise	171.430,00	78.480,00	45,78%	68.572,00	92.950,00
12	Piemonte	2.929.951,00	2.929.951,00	100,00%	2.343.960,80	
13	Puglia	2.355.434,00	2.255.434,00	95,75%	1.884.347,20	100.000,00
14	Sardegna	1.020.273,00	1.000.000,00	98,01%	408.109,20	20.273,00
15	Sicilia	3.028.956,00	3.028.956,00	100,00%	1.211.582,40	
16	Toscana	2.439.868,00	2.349.763,08	96,31%	1.951.894,40	90.104,92
17	Umbria	601.747,00	599.000,00	99,54%	240.698,80	2.747,00
18	Valle d'Aosta	92.720,00	92.720,00	100,00%	37.088,00	
19	Veneto	3.340.741,00	1.791.204,52	53,62%	1.336.296,40	1.549.536,48
<b>Totale Intesa</b>		<b>38.005.493,00</b>	<b>32.148.958,60</b>	<b>84,59%</b>	<b>23.739.902,40</b>	<b>5.856.534,40</b>

# Avanzamento finanziario dell'Intesa



# Indicatori di realizzazione Intervento a)

<b>INTERVENTO A) Creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili definiti nelle diverse realtà territoriali</b>		<b>Nidi di Infanzia</b>	<b>Spazio Gioco per bambini</b>	<b>Centro bambini e famiglie</b>	<b>Servizi educativi in contesto domic.</b>	<b>Totale complessivo</b>
	Tipologia interventi realizzati	X	X	X	X	
	N. di progetti finanziati	416	15	7	311	749
	N. di comuni che hanno attivato il servizio	424	98	42	334	898
	N. di bambini fruitori 0-3 anni	25.282	436	260	1.393	27.371
<b>SISTEMA DEGLI ATTORI TERRITORIALI COINVOLTI</b>						
Province			7			
Distretti sociali e socio-sanitari			27			
Comuni			898			
Terzo Settore			175			
Imprese			168			
Operatori			385			
Istituzione di Parità			2			
<b>DESTINATARI</b>						
Famiglia			19.900			
Operatori			40			
Lavoratrici			53			

**Regioni che hanno dichiarato indicatori (Anche se parziali, intermedi o da programmazione dispositivi):** Basilicata, Liguria, Marche, Piemonte, Sardegna, Valle D'Aosta e Veneto

# Indicatori di realizzazione Intervento b)

<i>INTERVENTO B) Facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale o per motivi comunque legati a esigenze di conciliazione</i>		Formazione /orientamento	Elaborazione e diffusione di analisi	Sportelli di facilitazione	Totale
Tipologia interventi realizzati		X	X	X	
N. di progetti finanziati		19	1	1	21
N. di lavoratrici destinatarie degli interventi		243	-	-	243
N. PPAA che hanno attivato interventi per		2	-	7	9
N. di imprese che hanno attivato interventi per		10	-	-	10
N. di ore erogate (formazione, aggiornamento,		858	-	-	858
<b>SISTEMA DEGLI ATTORI TERRITORIALI COINVOLTI</b>					
Province		8			
Distretti sociali e socio-sanitari		0			
Comuni		137			
Terzo Settore		1			
Imprese		5			
Operatori		0			
Parti sociali e datoriali		11			
Istituzioni di parità		10			
<b>DESTINATARI</b>					
Famiglia		0			
Operatori		5			
Lavoratrici		593			

**Regioni che hanno dichiarato indicatori (Anche se parziali, intermedi o da programmazione dispositivi):** Basilicata, Piemonte, Toscana

## Indicatori di realizzazione Intervento c)

<i>C) erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per servizi offerte da strutture specializzate o in fomra di "buono lavoro"</i>		Buoni acquisto	Buoni Servizio	Incentivi assunzione	TOTALE
	Tipologia interventi realizzati	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
	N. incentivi ammessi a finanziamento	2.710	5.350	399	<b>8.459</b>
	Importo degli incentivi ammessi a finanziamento	1.111	1.214	851	<b>1.059</b>
	N. incentivi erogati	2.710	5.350	399	<b>8.459</b>
	Importo degli incentivi erogati	1.111	1.214	851	<b>1.059</b>
<b>SISTEMA DEGLI ATTORI TERRITORIALI COINVOLTI</b>					
	<i>Province</i>			7	
	<i>Distretti sociali e socio-sanitari</i>			38	
	<i>Comuni</i>			120	
<b>DESTINATARI</b>					
	<i>Famiglia</i>			4710	
	<i>Operatori</i>			100	

**Regioni che hanno dichiarato indicatori (Anche se parziali, intermedi o da programmazione dispositivi):** Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Toscana, Umbria e Valle D'Aosta



# Indicatori di realizzazione Intervento d)

<i>D) sostegno a modalità di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) - es. banca delle ore, telelavoro, programmi locali dei tempi e degli orari</i>		Telelavoro	Banca del Tempo	promozione imprese famili-friendly	Incentivi per forme contrattuali flessibili	Totale
Tipologia interventi realizzati		X	X	X	X	
N. di progetti finanziati		18	79	17	1	115
N. lavoratrici destinatarie degli interventi		153	-	132	200	485
N. PPAA che hanno attiva modalità di lavoro e contratti facilitanti		-	24	-	-	24
N. imprese che hanno attiva modalità di lavoro e contratti facilitanti		18	-	17	170	205
N. dipostazioni attivate		153	55	68	10	286
<b>SISTEMA DEGLI ATTORI TERRITORIALI COINVOLTI</b>						
Comuni			90			
Terzo Settore			4			
Imprese			186			
Parti sociali e datoriali			27			
Istituzioni di parità			15			
<b>DESTINATARI</b>						
Lavoratrici			485			

**Regioni che hanno dichiarato indicatori (Anche se parziali, intermedi o da programmazione dispositivi):** Abruzzo, Toscana, Piemonte e Veneto

## Considerazioni emerse

1. Le misure maggiormente performanti sono quelle declinate sul sistema dei servizi territoriali (governance dell'infrastruttura territoriale, sussidiarietà verticale, prossimità ai cittadini)
2. Interessante il laboratorio di sperimentazione attivato con riferimento:
  - alle misure di affiancamento ed incentivo delle donne che rientrano nel mercato del lavoro, utili a contrastare il fenomeno dello scoraggiamento e nel prevenire processi espulsivi, incidendo positivamente sul tasso di attività femminile
  - alle iniziative finalizzate a diversificare e migliorare le risposte occupazionali alle esigenze di conciliazione, sostenendo modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti

## Considerazioni emerse

3. La crisi contingente ha contribuito a rendere meno appetibili alcuni dispositivi di contribuzione all'acquisto di servizi di cura
4. Particolarmente interessante risulta l'opportunità di creare nuove e qualificate occasioni di lavoro nel settore della cura alla persona e dei servizi per la famiglia e la comunità, contribuendo a rendere attraenti e remunerative le professioni ed i mestieri legati alla conciliazione
5. Dall'intesa emerge l'esigenza di sostenere con maggiore decisione l'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri e la loro condivisione delle responsabilità di cura familiari.

# REGIONE ABRUZZO

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Abruzzo	20/12/2011	791.308,00	791.308,00	791.308,00	
<i>c) 1. Voucher friendly: Erogazione di incentivi per servizi di cura alle persone</i>			612.000,00	612.000,00	Avviso approvato con D.D. nr. 44/DL22 del 20.06.2011. Con DD n. 89/DL22 del 22.09.2011 Si è provveduto ad approvare la graduatoria del "voucher friendly, con impegno di tutte le risorse (612.000,00). Sono stati finanziati 340 voucher ad altrettante famiglie per un valore massimo di 300 euro x 6 mesi
<i>d) 1. Sostegno alle imprese per la riorganizzazione del lavoro finalizzata al reinserimento del lavoratore/lavoratrice dopo un periodo di congedo parentale interventi a titolarità regionale - Voucher Family Friendly</i>			179.308,00	179.308,00	Con DD n. 90/DL22 del 22.09.2011 Si è provveduto ad approvare la graduatoria del "voucher family friendly", con impegno complessivo delle risorse (179.308,00). Sono stati ammessi a finanziamento 15 progetti presentati da altrettante imprese. Nell'ambito della misura voucher Family Friendly è stato possibile finanziare 3 diverse tipologie di interventi: 1. sostegno all'introduzione di particolari forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro 2. percorsi formativi per lavoratrici/lavoratori al rientro da un periodo di congedo 3. azioni rivolte a migliorare le forme di conciliazione già applicate al contesto organizzativo e/o introdurre nuove soluzioni.

# REGIONE BASILICATA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Basilicata	10.07.2012	328.116,00	328.116,00	328.116,00	
a) 1. Servizi innovativi per la cura dei minori ("cura su misura"): analisi e modellizzazione di servizi			145.841,76	145.841,76	<p>L'iniziativa ha riguardato la "Individuazione e sperimentazione dei modelli innovativi dei servizi di cura per l'infanzia, da implementarsi nei comuni Lucani con popolazione inferiore ai tremila abitanti"</p> <p>La sua connotazione di ricerca-intervento ha riguardato dunque la conduzione di un'analisi comparativa regionale ed interventi di sperimentazione che hanno previsto l'avvio di 3 servizi di nidi familiari in altrettanti comuni, coinvolgendo, complessivamente, 21 bambini in qualità di destinatari e 6 operatori per la gestione del servizio</p> <p>I risultati sono stati diffusi su tutto il territorio regionale.</p>
b) 1. Azioni a sostegno del reinserimento delle donne sul mercato del lavoro in seguito alla maternità (back to work – mamme a lavoro): analisi e modellizzazione di servizi			182.274,24	182.274,24	<p>L'iniziativa ha riguardato la "l'individuazione dei modelli di servizi e/o modalità di intervento per favorire il rientro al lavoro delle donne dopo la maternità".</p> <p>A seguito dell'analisi comparativa condotta, il modello di servizio che è stato sperimentato sul territorio ha individuato due azioni:</p> <p>1 - la cultura della conciliazione: dal modello teorico alla definizione del piano, che prevede un'attività di sensibilizzazione ed informazione presso aziende e rappresentanze sindacali</p> <p>2 - Sportello di facilitazione work family, che prevede l'attivazione di specifici sportelli presso alcuni CPI del territorio, per promuovere la diffusione delle tematiche riguardanti le politiche e gli strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La sperimentazione ha avuto una durata di 3 mesi ed è stata attivata presso 7 CPI</p> <p>I risultati sono stati diffusi su tutto il territorio regionale.</p>

# REGIONE CALABRIA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Calabria	31/07/2012	1.108.414,00	1.108.414,00		
			221.682,80		<p>A valere sull'avviso pubblico per il finanziamento dei nidi di infanzia e servizi educativi integrativi (dotazione complessiva di risorse pari ad euro 10.780.000) sono pervenute 189 domande, attualmente in fase di valutazione, distribuite come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 145 candidature per l'azione A - Contributi per programmi di investimento, concernenti la realizzazione di un nuovo nido d'infanzia o micro-nido o di un servizio integrativo</li> <li>- 44 per l'azione B - Contributi in spesa corrente ai Comuni, per l'avviamento di servizi educativi domiciliari e familiari, promossi e gestiti da soggetti privati</li> </ul> <p>Gli impegni giuridicamente vincolanti saranno assunti entro il mese di Luglio, nei termini della proroga concessa alla Convenzione.</p>
			886.731,20	775.000,00	<p>L'avviso pubblico prevede la concessione di voucher per l'acquisto di servizi per un importo di ro 250 mensili per max 10 mesi (dotazione integrativa regionale a valere sul Piano per la Famiglia").</p> <p>Alla scadenza del termine sono pervenute 400 domande, di cui 310 risultano ammesse a finanziamento.</p>

# REGIONE EMILIA ROMAGNA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Emilia-Romagna	16/12/2011	3.009.123,00	3.009.123,00	3.009.123,00	
<i>a) 1. Conciliazione tramite sostegno a servizi educativi per la prima infanzia finanziamenti alle province per nuovi servizi</i>			1.400.000,00	1.400.000,00	Le risorse sono state assegnate alle province per il "programma annuale 2010 per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi socio-educativi dei minori 0-3 anni: totale 15.983.800,00 euro, di cui 1.400.000,00 a valere sull'intesa (1.200.000 in conto capitale e 200.000 in conto gestione) Con DD n. 5224 del 05/05/2011 le risorse sono state impegnate e liquidate alle province
<i>b) 1. Orientamento professionale a donne adulte con metodologia retrainer: azioni formative</i>			609.123,00	609.123,00	Le modalità attuative hanno previsto un potenziamento delle attività originariamente programmate nel piano attuativo, prevedendo la realizzazione di 20 edizioni di 5 moduli formativi d'aula e di un modulo laboratoriale della durata di 20 ore. Specifiche azioni di accompagnamento ed orientamento delle destinatarie sono state svolte all'interno dei CPI
<i>e) 1. Progetti innovativi territoriali per l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro</i>			1.000.000,00	1.000.000,00	Con Decreto del Responsabile di Servizio n. 4339 del 15.04.2011, sono state impegnate e liquidate ai comuni le risorse, sulla base di specifiche progettualità avanzate dai singoli distretti.



# REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Friuli-Venezia Giulia	24.06.2012	769.786,00	769.786,00	769.786,00	
<i>a) 1) SI.Con.TE sportelli di conciliazione: Implementazione degli sportelli assistenti famigliari</i>			0,00		
<i>c) 1. SI.CON.TE erogazione incentivi per l'emersione di lavoro di cura, incentivi per le donne occupate o in ricerca di occupazione che assumono un assistente famigliare per bambini o anziani</i>			769.786,00	769.786,00	A seguito della ripartizione delle risorse tra le diverse province, nel dicembre 2011 è stato approvato il Regolamento regionale attuativo, che prevede una procedura di presentazione delle domande a sportello. Gli incentivi previsti sono distinti in: a) € 600.000 per l'acquisto di servizi di cura; b) € 169.786 per la partecipazione a corsi di formazione FSE da parte di donne che rientrano al lavoro dopo aver usufruito del congedo di maternità. Al 31.05.2012 risultano approvati 399 voucher.
<i>e) 1. SI.CON .TE sistema integrato della conciliazione territoriale: costruzione di una rete</i>			0,00		



# REGIONE LAZIO

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Lazio	20.06.2012	3.925.588,00	3.925.588,00	3.670.000,00	
b) 1. Attività di consulenza per facilitare il rientro delle donne al lavoro (alla ricerca del tempo perduto): il coaching aziendale per le donne			930.000,00	864.000,00	A seguito della ripartizione delle risorse tra le province (DGR n. 87 del 08.03.2011), alla fine del 2011 si è provveduto a sottoscrivere le convenzioni con le rispettive Amministrazioni. Le province hanno dunque pubblicato i rispettivi avvisi, ad eccezione di Viterbo (66.000 euro per la misura b e 64.000 per la d) che non è stata in grado di rispettare i tempi di realizzazione delle iniziative.
d) 1. Telelavoro come modalità di lavoro facilitante ("Lontano dagli occhi vicino al cuore")			995.588,00	806.000,00	L'iniziativa sul centro di Telelavoro (misura d) non è stata inserita tra gli impegni assunti in quanto non sono stati ancora forniti i dettagli richiesti dal gruppo di lavoro, né fornito l'atto amministrativo comprovante l'impegno.
c) 1. Incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher			2.000.000,00	2.000.000,00	Emanato con DGR 87 del 08.03.2011 un primo avviso a Titolarità Regionale per la concessione di contributi all'acquisto di servizi corrispondenti ad un importo mensile di euro 100,00, riconoscibile per un periodo massimo di 10 mesi (max 1.000 euro a famiglia). La predisposizione della graduatoria è stata affidata ai comuni e, sulla base delle domande pervenute, si è provveduto a finanziare 686 famiglie, per un impegno di spesa complessivo pari a 572.024,00 euro. Con riferimento alle risorse residue, corrispondenti a 1.425.976,00 euro, in data 16.06.2012 la regione ha provveduto, con DGR, a modificare le modalità attuative dell'intervento, trasformandolo in iniziativa a Regia Regionale. Il giorno 20.06.2012 il Dipartimento ha infine pubblicato, in nome e per conto dei comuni, l'avviso pubblico, giungendo così a rispettare le condizioni per l'impegno giuridicamente vincolante delle risorse

# REGIONE LIGURIA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Liguria	23.12.2011	938.371,00	938.371,00	938.371,00	Con D.G.R. n. 1021 del 06/09/2010 "Approvazione Programmi attuativi regionali, relativi ai diritti e alle pari opportunità", la realizzazione dell'intervento è stata demandata ai 19 distretti sociosanitari.
a) 1. Creazione e implementazione di nidi per l'infanzia: avviso pubblico per i territori sprovvisti di servizi			94.099,00	94.099,00	Con riferimento all'azione A, tutti e 3 i DSS coinvolti hanno avviato la realizzazione della misura e 5 comuni sono stati coinvolti nell'attivazione di 6 nuovi servizi e nell'ampliamento di 2 servizi esistenti. I minori beneficiari sono 28
c) 1. Erogazione di incentivi per servizi di cura in forma di voucher			844.272,00	844.272,00	Per la Misura C, tutti i 16 DSS delegati hanno emanato il bando e stanno selezionando le richieste, approvando le graduatorie sino ad esaurimento delle risorse. Alla data di presentazione del report finale risulta che sono stati concessi incentivi a 372 lavoratrici

# REGIONE LOMBARDIA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Lombardia	22.06.2012	6.768.298,00	6.768.298,00	6.768.298,00	
<i>b 1) Sostegno alla maternità - supporto ad aziende e famiglie e definizione supporto tramite help desk</i>			619.000,00	619.000,00	Azione 1 -Supporto ad aziende e famiglie - euro 19.360,00 Azione 2.A - Voucher maternità/paternità - euro 1.500.000,00 Azione 2.B - Voucher Preminate - euro 600.000,00
<i>c 1) Una rete per la conciliazione</i>			1.180.000,00	1.180.000,00	Rete per la Conciliazione: percorsi locali di coordinamento, attraverso la stipula di accordi di collaborazione. Sottoscritti 9 accordi e validati i rispettivi Piani di interventi
<i>c 2) La dote conciliazione (compresa progettazione, gestione e monitoraggio dote)</i>			3.216.870,00	3.216.870,00	Azione 1 - Voucher Servizi - euro 2.880.000,00 Azione 2 - Voucher Flessibilità - euro 300.000 Monitoraggio dell'intervento - euro 36.870,00
<i>e 1) L'associazione tra imprese</i>			1.080.000,00	1.080.000,00	Associazione tra Imprese per la gestione di servizi di
<i>e 2) Percorso conciliazione</i>			318.585,00	318.585,00	Rilevazione fabbisogni conciliazione del territorio lombardo, focus aziendali, network famiglia-lavoro - euro 190.000,00 Programma di Azione Territoriale, promozione della cultura della conciliazione sul territorio, accompagnamento allo sviluppo del piano territoriale - euro 78.585,00 Monitoraggio e valutazione - euro 50.000,00
<i>Risorse accantonate in riserva</i>			353.843,00	353.843,00	La Regione ha infine provveduto ad adottare gli impegni di spesa anche con riferimento alle risorse accantonate a riserva, valorizzando la misura dotale sui territori e promuovendo iniziative di rilievo regionale in ottica di promozione della conciliazione famiglia lavoro nel contesto più ampio delle politiche di welfare

# REGIONE MARCHE

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Marche	23.06.2012	1.014.008,00	1.014.008,00	1.014.008,00	
			756.273,08	756.273,08	<p>a) Creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi similari (mamme di giorno, educatrici familiari o domiciliari, etc.) definiti nelle diverse realtà territoriali) - LIFE</p> <p>La misura è stata attuata prevalentemente a Regia Regionale, delegando alle Amministrazioni Provinciali la pubblicazione dei rispetti avvisi ad evidenza pubblica. Le stesse hanno dunque provveduto ad approvare le graduatorie finali. La Regione Marche, a valere sull'importo di 30.000 euro gestito a titolarità Regionale ha provveduto, nel novembre 2011, a pubblicare il bando per la presentazione delle domande di finanziamento per la creazione o implementazione di servizi all'infanzia, alla famiglia e interventi similari ". Il 20.06.2012 approvate le graduatorie</p>
			257.734,92	257.734,92	<p>c) 1. Implementazione di voucher per acquisto servizi socio educativi (OASIS): integrazione reddito del nucleo familiare a seguito del concedo parentale</p> <p>La misura è stata attuata prevalentemente a Regia Regionale, delegando alle Amministrazioni Provinciali la pubblicazione dei rispetti avvisi ad evidenza pubblica. Le stesse hanno dunque provveduto ad approvare le graduatorie finali. La Regione Marche, a valere sull'importo di 10.560 euro gestito a titolarità, ha provveduto, nel novembre 2011, a pubblicare il bando per l'assegnazione di voucher di servizio per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro "Macrointervento OASIS". Il 20.06.2012 approvate le graduatorie</p>

# REGIONE MOLISE

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Molise	24.03.2011	171.430,00	171.430,00	78.480,00	
a) 1. Progetti madri al lavoro servizi innovativi per la aprima infanzia (tagesmutter)			78.480,00	78.480,00	Nell'ambito di tale iniziativa è stata finanziata la realizzazione di un percorso formativo della durata di 320 ore di cui: 120 in aula, 160 di pratica e 40 di supporto allo start up, rivolto a 18 Educatrici familiari/tagesmutter. Si prevede ad integrazione, la concessione di contributi allo start up finanziati dal POR FSE per euro 90.000,00.
c) 1. Gestione dei buoni per i servizi nell'intervento			92.950,00		L'azione verrà resa operativa al termine della fase di start-up delle iniziative di tagesmutter finanziate nell'ambito della misura a.1.

# REGIONE PIEMONTE

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Piemonte	23.06.2012	2.929.951,00	2.929.951,00	2.996.132,11	
<i>a) 1. Realizzazione di centri di custodia oraria (CCO) e di nidi in famiglia in Comuni privi di servizi per la prima infanzia</i>			751.558,73	818.014,15	<p>L'intervento è stato realizzato attraverso un avviso pubblico, la cui prima edizione è risultata sottodimensionata in relazione alle risorse disponibili (finanziati 5 servizi di custodia oraria e di nido per un importo di euro 127.550).</p> <p>La Regione ha dunque provveduto a pubblicare una nuova edizione di bando, nell'intento di rimuovere le criticità rilevate: a) contingente situazione economica; b) apertura del bando nel periodo estivo; c) sostegno economico alla gestione limitato nel tempo (impegno 2^ edizione avviso pari ad euro 537.341)</p> <p>A concorrere sulle risorse residue, la Regione Piemonte ha infine impegnato ulteriori euro 153.122,53 a beneficio di iniziative afferenti l'attivazione di nidi, baby parking e nidi in famiglia.</p>
<i>a) 2. Realizzazione di nidi aziendali anche in ambito rurale</i>			100.000,00	100.000,00	<p>L'intervento è stato realizzato attraverso un avviso pubblico, la cui prima edizione è risultata sottodimensionata in relazione alle risorse disponibili (è pervenuta una sola istanza, che prevedeva 50 destinatari a fronte di un contributo di euro 50.000).</p> <p>La Regione ha dunque provveduto a pubblicare una nuova edizione del bando per l'accesso ai contributi per progetti finalizzati all'aggiornamento continuo delle donne assenti dal lavoro per periodi medio/lunghi legate ad esigenze di conciliazione e alla facilitazione del rientro al lavoro. Pervenuta un'istanza da parte di un'impresa per un micronido che prevede il raggiungimento potenziale di 18 destinatari (euro 50.000).</p>
<i>b) 1 Aggiornamento delle donne assenti dal lavoro per esigenze di conciliazione e facilitazione delle loro rientro al lavoro</i>			390.923,02	390.923,02	<p>L'intervento è stato realizzato attraverso un avviso pubblico, la cui prima edizione è risultata sottodimensionata in relazione alle risorse disponibili (sono pervenute 10 istanze da parte di soggetti privati: n. 9 Imprese e n. 1 Associazione. Le istanze sono state tutte ammesse per un importo corrispondente ad euro 202.520,84).</p> <p>La Regione ha provveduto a pubblicare una nuova edizione del bando, sulla quale sono pervenute 12 istanze di cui n. 2 da parte di soggetti pubblici e n. 10 da parte di soggetti privati, per un importo complessivo pari ad euro 192.259,32</p>



# REGIONE PIEMONTE

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Piemonte	23.06.2012	2.929.951,00	2.929.951,00	2.996.132,11	
					<p>L'intervento è stato realizzato mediante l'emanazione di un bando per l'accesso ai contributi per la realizzazione di progetti di sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro. Alla scadenza risultano pervenute n. 21 istanze da parte di soggetti privati: n. 1 Fondazione, n. 3 Associazioni e n. 17 Imprese. Le istanze sono state tutte ammesse, per un importo corrispondente ad euro 437.018,14</p> <p>La Regione ha provveduto a pubblicare una nuova edizione del bando, sulla quale sono pervenute 42 istanze di cui n. 5 da parte di soggetti pubblici e n. 37 da parte di soggetti privati. Delle Candidature pervenute, 41 sono state ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di euro 854.222,54</p>
			1.287.469,25	1.287.469,25	<p><i>d) 1. Sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro (telelavoro, part time, job sharing)</i></p>
			200.000,00	200.000,00	<p><i>d) 2. Sostegno alla costituzione delle banche dei tempi</i></p> <p>Sulla base delle esigenze emerse dal monitoraggio e valutazione delle esperienze maturate in ambito regionale, la misura ha consentito di raccogliere 57 istanze progettuali, tutte ammesse a finanziamento. I progetti che si riferiscono al consolidamento delle banche del tempo sono 37 e quelli di attivazione sono 20. A seguito dell'approvazione delle graduatorie sono intervenute 2 rinunce, una inerente al consolidamento e l'altra all'attivazione</p>
			200.000,00	199.725,69	<p><i>e) 1. Intervento sperimentale di incentivo all'utilizzo del congedo parentale da parte dei padri</i></p> <p>L'intervento è stato implementato mediante la stipula di un Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – INPS, incaricato anche delle attività di promozione dei dispositivi, tramite i propri sportelli territoriali.</p> <p>L'accesso ai contributi da parte padri fruitori del congedo parentale nel primo anno di vita del/della loro bambino è stato poi garantito mediante la pubblicazione di un avviso pubblico nel maggio 2011)</p> <p>Al giugno 2012 sono state ammesse a finanziamento 74 istanze, per un totale di euro 67.950,00.</p> <p>L'importo residuo pari a 131.775,69 è stato infine impegnato per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione ed awareness raising rivolta ai papà e finalizzata a sostenerne l'utilizzo del congedo parentale.</p>

# REGIONE PUGLIA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Puglia	21.06.2012	2.355.434,00	2.355.434,00	2.255.434,00	
<i>b) 1. Sostegno alla genitorialità, integrazione al reddito delle lavoratrici madri in astensione facoltativa per garantire loro il 100% dei contributi</i>			500.000,00	500.000,00	L'intervento a regia regionale è stato realizzato mediante la pubblicazione di un avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di Enti Bilaterali, nell'intento di promuovere 1) la concessione di misure integrative al reddito fino alla concorrenza del 100% del reddito di riferimento per un periodo max di 8 mesi (di astensione facoltativa o congedo di cura), 2) l'integrazione contributiva previdenziale per chi chiede la riduzione dell'orario di lavoro fino a 3 anni del figlio Sono stati identificati 6 Enti Bilaterali (che cofinanziano con
<i>d) 1. Costruzione della rete delle banche del tempo</i>			100.000,00		
<i>e).1. Patti sociali di genere: accordi territoriali tra enti locali, imprese, sindacati, scuole, per sperimentare</i>			1.755.434,00	1.755.434,00	Le risorse sono state utilizzate per finanziare 16 "Patti sociali di genere" su tutto il territorio regionale.



# REGIONE SARDEGNA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Sardegna	01.08.2012	1.020.273,00	1.020.273,00	1.000.000,00	
<i>a) 1. Creazione o implementazione di nidi supporto ai Comuni sprovvisti di strutture per l'infanzia</i>			1.000.000,00	1.000.000,00	A valere sull'avviso pubblico emanato dalla Regione risultano pervenute 55 richieste di finanziamento da parte dei Comuni per un importo corrispondente a circa 3 mln euro. Poiché non tutti i progetti predisposti dai Comuni sono stati redatti secondo le indicazioni dell'Assessorato, al fine di addivenire all'ammissione al finanziamento, si sono rese necessarie delle integrazioni e/o rimodulazioni dei progetti. La determina di approvazione degli stessi con l'assegnazione del finanziamento concesso verrà comunque adottata entro i termini della convenzione.
<i>e) 1. Papà in azione: bando per la realizzazione di progetti di informazione sul tema della conciliazione</i>			20.273,00		E' fase di affidamento la procedura per la realizzazione delle attività previste: creazione e diffusione di materiale informativo (brochure, newsletters, locandine, ecc.) rivolte ai papà e ai futuri papà, punti di ascolto e informazione presso luoghi pubblici, sui diritti e doveri della paternità, sulla normativa riguardo ai congedi parentali; campagna di sensibilizzazione attraverso la creazione di programmi di

# REGIONE SICILIANA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Sicilia	17.06.2012	3.028.956,00	3.028.956,00	3.028.956,00	
					Al fine di recuperare i ritardi accumulati, di concerto con il DPO, la Regione Sicilia ha provveduto a:
<i>b) 1. Aggiornamento continuo delle donne assenti dal lavoro: attività formative</i>			946.836,07		- Disimpegnare le risorse originariamente attribuite a Lavoro Sicilia, per sopraggiunta inadempienza
<i>c) 1. Buoni lavoro e voucher di conciliazione per favorire l'inserimento delle donne nel lavoro</i>			1.431.179,47	3.028.956,00	- Identificare possibili avvisi coerenti, per l'imputazione delle risorse Intesa. A tale proposito, nell'ambito dell'avviso 1/2011, è stata identificata la linea di intervento "B2.10 Attività di sostegno all'utenza esterna" che, prefigurando l'erogazione di bonus conciliazione, è stata ricondotta alle risorse Intesa, per un ammontare complessivo pari a 1.836.535,00.
<i>d) 1. Modalità di prestazione di lavoro family friendly: attuazione dei programmi locali dei tempi e degli orari</i>			325.470,23		- disporre un affidamento integrativo, ai beneficiari dell'avviso 2/2011 già identificati, di risorse utili per la concessione di bonus conciliazione a favore dei destinatari degli interventi, per l'importo residuo (1.192.421,00)
<i>d) 2. Banca delle ore, telelavoro, part-time ecc</i>			325.470,23		

# REGIONE TOSCANA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Toscana	06/06/2012	2.439.868,00	2.439.868,00	2.349.763,08	
<i>a) 1. Offerta servizi educativi per la prima infanzia: bandi destinati ai Comuni per l'apertura di nuovi servizi educativi</i>					
<i>b) 1. Percorso formativo per il rientro al lavoro dopo lunghe assenze</i>			23.853,00	21.261,46	Sono state realizzate 4 edizioni del percorso formativo finalizzato a facilitare il rientro di donne, dopo lunghi periodi di assenza per congedo. I corsi sono stati realizzati a settembre-ottobre-novembre 2011 e maggio 2012.
<i>c) 1. Voucher di conciliazione per favorire l'accesso ai servizi privati dei bambini esclusi dai servizi Comunali</i>			1.000.000,00	908.486,62	La Regione ha provveduto a finanziare i comuni per l'erogazione di buoni servizio a favore delle mamme che iscrivono i propri bambini in nidi privati accreditati ed in nidi comunali.
<i>c) 2. Sostegno al lavoro di cura delle donne attraverso contributi economici a favore del caregiver</i>			916.015,00	916.015,00	La gestione dell'intervento è stata attribuita alle Società della salute Queste hanno utilizzato le risorse erogate per finanziare progetti di assistenza domiciliare indiretta alle famiglie che si assumono la responsabilità di cura di una persona non autosufficiente anziana attraverso un caregiver familiare.
<i>d) 1. Promozione di modalità organizzative flessibili</i>			500.000,00	504.000,00	Attraverso la pubblicazione di uno specifico avviso sono stati assegnati 7 contributi ad altrettante aziende per assunzioni part time, corrispondenti a 3000 euro ognuno. L'Avviso è stato successivamente modificato, demandandone la gestione a Sviluppo Toscana, agenzia in House della RT, mantenendo al contempo la titolarità dell'intervento in seno al Settore Lavoro.

# REGIONE UMBRIA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Umbria	16.06.2012	601.747,00	601.747,00	599.000,00	
a) 1. <i>Sperimentazione regionale di nidi familiari sulla base delle esperienze delle tagesmutter</i>			100.000,00	100.000,00	<p>Con risorse FSE è stato finanziato un intervento formativo, della durata di 115 ore, rivolto a 40 donne interessate ad attivare servizi di "nidi familiari" o di tagesmutter.</p> <p>Al termine dell'iniziativa di qualificazione, le stesse hanno beneficiato, a valere su risorse intesa, dell'opportunità di ottenere un contributo a fondo perduto per l'avvio dell'attività imprenditoriale</p>
c) 1. <i>Progetto sperimentale "Family help": Avviso per persone o famiglie disposte a sostenere donne madri che lavorano</i>			501.747,00	499.000,00	<p>Un finanziamento di 29.000 euro è stato destinato a finanziare interventi formativi rivolti a 100 donne interessate ad iscriversi nell'elenco regionale delle family help (633 istanze ricevute, di cui 561 ammissibili).</p> <p>A fine marzo è stato approvato l'elenco definitivo delle persone che hanno ricevuto l'attestato di frequenza al percorso formativo e l'elenco è stato pubblicato sul sito istituzionale e sul BUR della Regione Umbria e notificato ai comuni per la pubblicazione sui loro siti istituzionali.</p> <p>A seguito della pubblicazione dell'avviso (13.03.2012) per l'assegnazione di contributi alle famiglie di euro 1.000,00 (corrispondente a 100 buoni lavoro INPS del valore unitario di 10,00 euro ognuno, che potrà essere fruito per l'acquisto dei servizi erogabili dalle family help appositamente formate), per rispettare i termini della convenzione, la Regione Umbria ha adottato atti amministrativi adeguati a rimodulare l'intervento, trasformando l'iniziativa a Regia Regionale.</p>

# REGIONE VALLE D'AOSTA

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Valle d'Aosta	23.06.2012	92.720,00	92.720,00	92.720,00	<p>Con DGR n. 1671 in data 15/7/2011 si è provveduto a dare attuazione integrata alle due misure.</p> <p>Alla scadenza dei termini, risultano finanziati 13 voucher, per un importo complessivo pari ad euro 21.360.</p> <p>Al fine di giungere all'impegno complessivo delle risorse stanziato nell'ambito dell'Intesa Conciliazione, la Regione VdA ha, con DGR n. 1271 del 15.06.2012 provveduto a finanziare le seguenti iniziative (per un importo complessivo pari ad euro 71.360):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliamento del servizio asilo nido aziendale "Il Bibolo" per euro 23.360</li> <li>- Progetto Sperimentale Comune di Aosta per euro 19.000</li> <li>- Progetto Sperimentale Tata Familiare per euro 10.000</li> <li>- Progetto Sperimentale Comunità Montana Grand Paradis per euro 19.000</li> </ul>
<p><i>a) 1. Voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi per la cura dei bambini</i></p>			92.720,00	92.720,00	
<p><i>c) 1. Voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi di cura per gli adulti</i></p>					

# REGIONE VENETO

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Veneto	23.06.2012	3.340.741,00	3.340.741,00	1.791.204,52	
					La regione si è impegnata nell'erogazione di contributo ai servizi che si sono impegnati, grazie alla loro modalità di funzionamento, ad offrire alle famiglie un adeguato supporto a garanzia della conciliazione famiglia – lavoro. Dei 776 servizi attivi sul territorio, che complessivamente offrono n. 23.421 posti-bambino, la delibera di assegnazione fondi ha riguardato i 336 servizi che hanno garantito un orario di apertura esteso almeno fino alle ore 18.00, favorendo così i genitori che lavorano.
<i>a) 1. Implementazione nidi e servizi assimilati per potenziare le strutture per l'infanzia</i>			900.000,00	899.999,52	
<i>a) 2. Implementazione nidi in famiglia (tagesmutter)</i>			600.000,00		La Regione ha provveduto a trasferire le risorse all'azienda ULSS 3, affinché provveda alla distribuzione dei fondi alle famiglie come contributo per la frequenza del bambino al nido in famiglia. Con questo progetto, la Regione del Veneto, ha voluto incrementare l'imprenditoria femminile, dando possibilità di occupazione e superando così la problematica del lavoro sommerso.
<i>a) 3. Implementazione "madi di giorno" sostegno alle associazioni del terzo settore per l'erogazione dei servizi di infanzia</i>			250.000,00	250.000,00	L'intervento si è posto l'obiettivo di potenziare l'attività sperimentata a livello regionale nella implementazione di tale tipologia di servizi, attraverso la formazione di nuove "Madri di giorno", lo start up di Organizzazioni che forniscono tale servizio e la loro stabilizzazione, mediante la concessione di un contributo/bambino capace di abbattere la spesa delle famiglie. A seguito dell'avviso pubblicato dalla Regione, sono stati approvati 40 progetti, che coinvolgono complessivamente 50 comuni, a concorrenza sull'intero stanziamento.



# REGIONE VENETO

Amministrazioni Regionali	Scadenza convenzione	Importo totale	Distribuzione per misura	Impegni Vincolanti	Note descrittive dell'intervento
Veneto	23.06.2012	3.340.741,00	3.340.741,00	1.791.204,52	
			850.000,00		<p>La regione ha provveduto a pubblicare un avviso riservato ad imprese e PPAA intenzionate a realizzare azioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• b.1 di facilitazione per il rientro al lavoro di donne che hanno usufruito di congedo parentale</li> <li>• d.1 di sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti.</li> </ul> <p>Dalla scadenza del bando (27.02.2012) non risultano pervenuti aggiornamenti</p>
			540.741,00	540.741,00	<p>La regione ha provveduto a pubblicare un avviso riservato ad imprese e PPAA intenzionate a realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro</li> <li>• progetti che favoriscano l'accessibilità delle informazioni e dei servizi della PA, anche attraverso la semplificazione delle procedure per l'introduzione di servizi informatizzati connessi in rete</li> <li>• progetti finalizzati alla promozione e costituzione di banche del tempo</li> </ul> <p>L'iniziativa ha consentito di sostenere l'implementazione di 24 programmi dei tempi e degli orari in altrettanti comuni veneti.</p>
			200.000,00	100.464,00	<p>La Regione ha disposto il trasferimento del fondo all'Azienda ULSS n. 7 di Pieve di Solingo, sede dell'Osservatorio Politiche Sociali, affinché provveda allo svolgimento del progetto Audit e della sua realizzazione sul territorio veneto. Il programma prevedeva la pubblicazione di un avviso per la raccolta di adesioni al percorso di "Audit, famiglia &amp; lavoro" e l'erogazione di un servizio consulenziale di accompagnamento alla certificazione ufficiale. Si prevedeva anche la formazione di 15 auditors.</p> <p>La regione ha provveduto all'acquisizione della licenza d'uso del marchio Berufundfamilie ed alla contrattualizzazione di servizi consulenziali, ma non sono state fornite informazioni in merito alla pubblicazione dell'avviso pubblico rivolto alle imprese ed alla formazione degli auditors.</p>



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per le Pari Opportunità



## L'intesa Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

CONFERENZA UNIFICATA DEL 29  
APRILE 2010

Roma, 3 luglio 2012



## La normativa di riferimento dell'Intesa

---

*Decreto del Ministro per le Pari Opportunità  
12 maggio 2009*

**Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009**

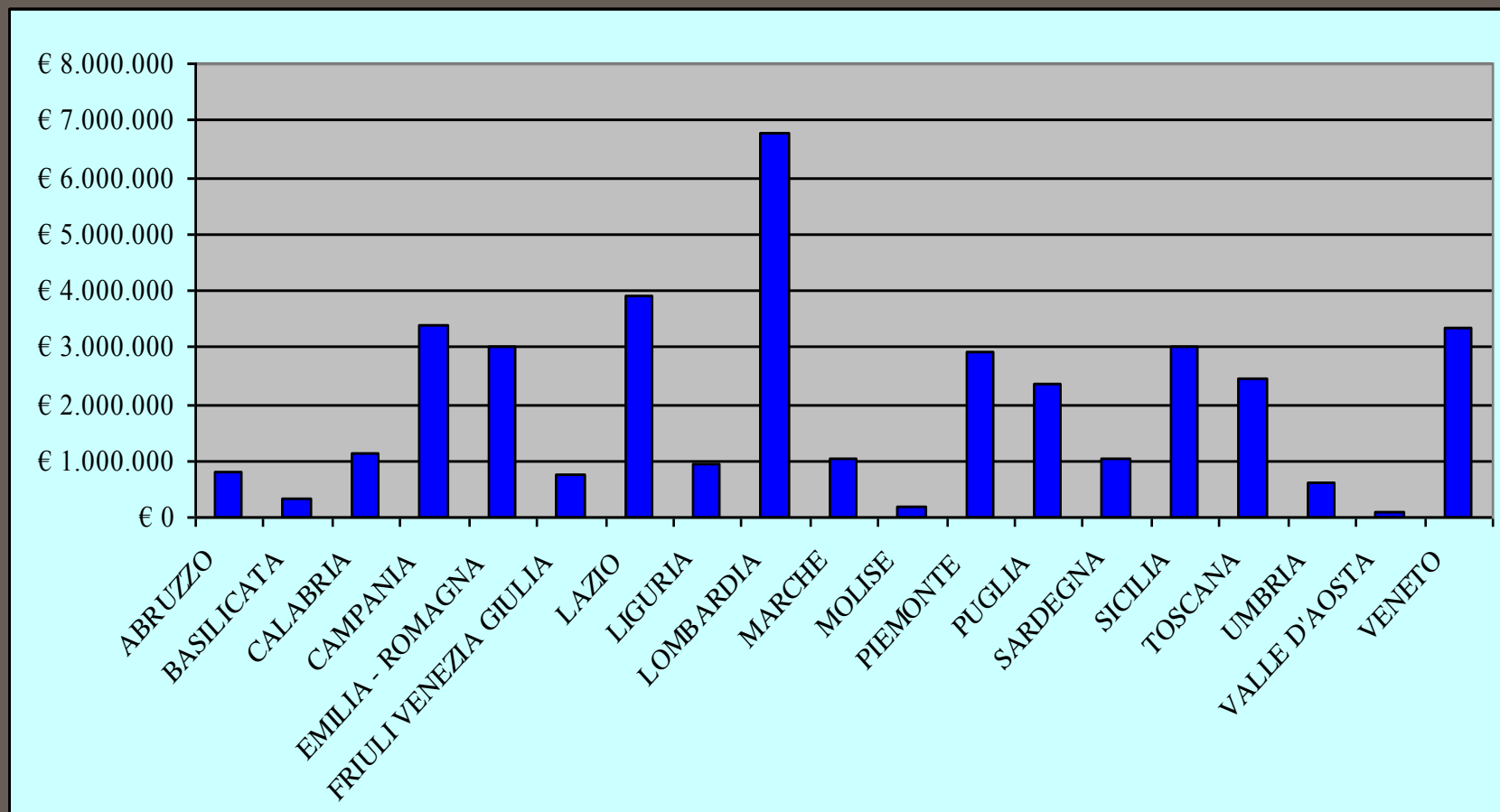
**Art. 1 lettera a)**

“Destina fino a 40.000.000 di euro per la realizzazione di un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”

## Ripartizione regionale delle risorse

ABRUZZO	€ 791.308
BASILICATA	€ 328.116
CALABRIA	€ 1.108.414
CAMPANIA	€ 3.371.361
EMILIA – ROMAGNA	€ 3.009.123
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 769.786
LAZIO	€ 3.925.588
LIGURIA	€ 938.371
LOMBARDIA	€ 6.768.298
MARCHE	€ 1.014.008
MOLISE	€ 171.430
PIEMONTE	€ 2.929.951
PUGLIA	€ 2.355.434
SARDEGNA	€ 1.020.273
SICILIA	€ 3.028.956
TOSCANA	€ 2.439.868
UMBRIA	€ 601.747
VALLE D'AOSTA	€ 92.720
VENETO	€ 3.340.741

# Ripartizione regionale delle risorse

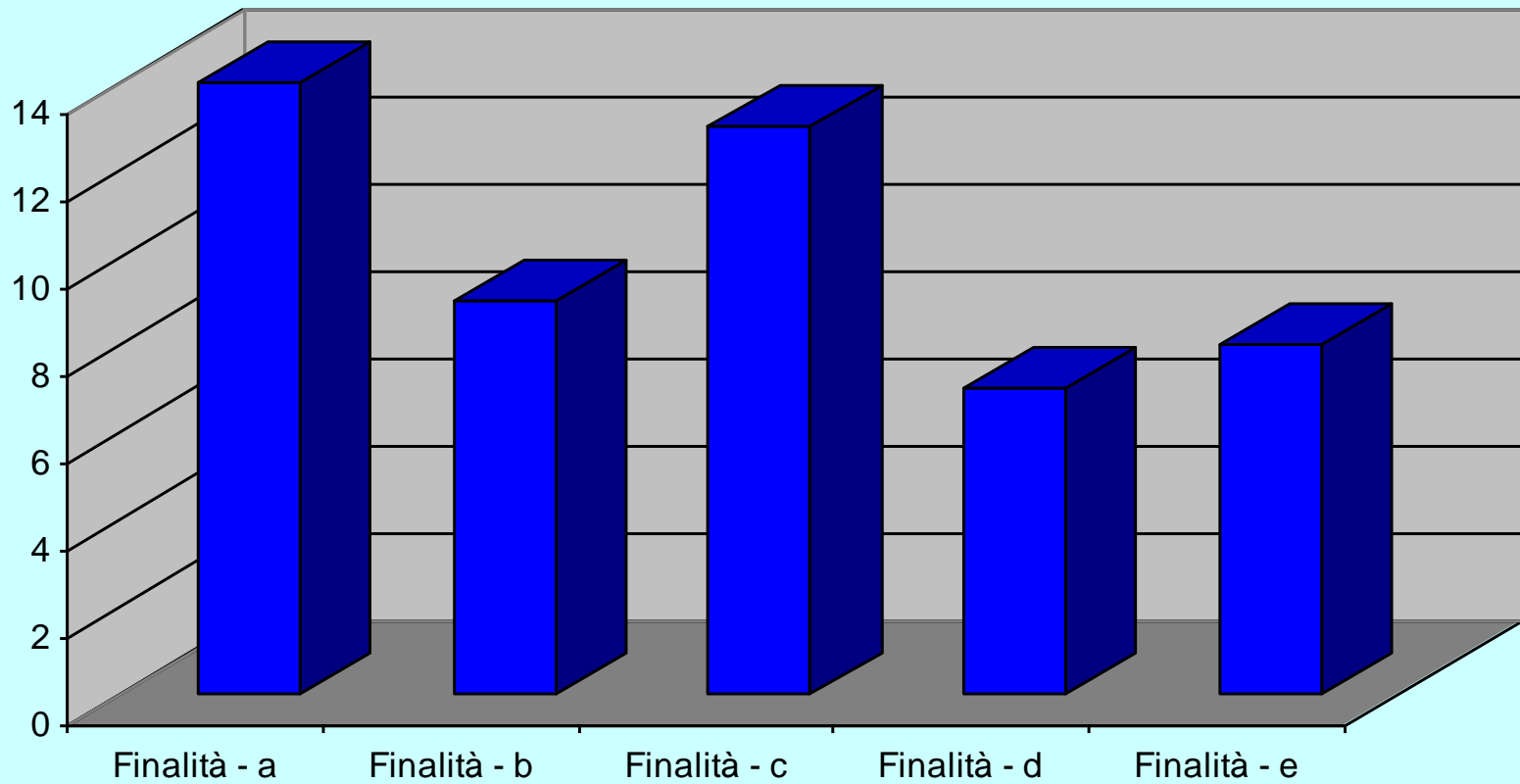


## Le finalità dell'Intesa Conciliazione

---

- a) Creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili (“mamme di giorno”, educatrici familiari o domiciliari, ecc)
- b) Facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale
- c) Erogazione di incentivi all’acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate o in forma di “buono lavoro” per prestatori di servizi
- d) Sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) come banca delle ore, telelavoro, part-time, programmi locali dei tempi e degli orari, etc..)
- e) altri interventi innovativi e sperimentali purchè compatibili con le finalità dell’intesa

# Numero di Regioni per finalità



## Situazione contabile delle Convenzioni con le Regioni

---

- 19 Convenzioni sottoscritte con le Regioni
- 19 Convenzioni registrate e giuridicamente impegnate dalla Ragioneria e dalla Corte dei Conti (tot. Impegnato 38.005.493)
- 19 quote di anticipazione (prima *tranche* 40%) (tot. 15.202.197)
- 10 quote (seconda *tranche* 40%) (tot. 8.537.705,20) alle Regioni che hanno adempiuto agli impegni giuridicamente previsti dal programma attuativo

## Organismi a supporto dell'Intesa

---

**COMITATO TECNICO DI SUPPORTO:** composto da due rappresentanti del Dipartimento Pari Opportunità e Dipartimento per le Politiche della Famiglia

**GRUPPO DI LAVORO** istituito e coordinato presso il Dipartimento per le Pari Opportunità: composto da due rappresentanti del Dipartimento per Pari Opportunità, due rappresentanti del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, un rappresentante dell'UPI, un rappresentante dell'ANCI, un rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia, della Regione Puglia, della Regione Toscana.

### Dip. Pari opportunità

- Marinella Marino
- Alessandra Barberi

### Dip. Politiche per la Famiglia

- Roberta Ceccaroni
- Francesca Pelaia

### Regioni e Province auton.

- Antonella Bisceglia /Tiziana Corti
- Antonella Turci
- Maria Grazia Vendrame

### UPI

- Silvia Schiavi

### ANCI

- Rita Zampolini



## Obiettivi del gruppo di lavoro

- ▶ Analizzare le proposte per verificarne la coerenza con le finalità dell'Intesa
- ▶ Definire gli strumenti di monitoraggio e i relativi indicatori
- ▶ Supportare le Regioni nella fase di implementazione delle attività
- ▶ Mettere a punto un sistema di valutazione che permetta di verificare l'andamento delle attività sul territorio, la qualità degli interventi, la loro capacità di generare miglioramenti rispetto alla problematica della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

- ▶ 21 ottobre 2010: costituzione del Gruppo di lavoro a supporto dell'Intesa
- ▶ 26 ottobre 2010: insediamento del Gruppo di lavoro e avvio della valutazione di coerenza dei programmi attuativi; apertura, sul sito istituzionale, di uno spazio web permanente dedicato all'attuazione dell'Intesa
- ▶ 27 ottobre 2010: riunione di insediamento del Gruppo di lavoro
- ▶ novembre 2010: Valutazione dei programmi pervenuti dalle Regioni
- ▶ Dicembre 2010 ad oggi:
  - ▶ messa a punto del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale sugli interventi finanziati dai programmi attuativi regionali e predisposizione degli strumenti;
  - ▶ definizione delle modalità di comunicazione ( sito web)
  - ▶ definizione dei contenuti della relazione intermedia, predisposizione dei format personalizzati per Regione, per la rilevazione di una serie di informazioni anche di carattere qualitativo (procedurale, finanziario e fisico)

- ▶ Dicembre 2010 ad oggi:
  - ▶ messa a punto degli strumenti di monitoraggio , fisico, finanziario, procedurale
  - ▶ attuazione del monitoraggio per la valutazione in itinere (trimestrale e semestrale)
  - ▶ supporto metodologico alle Regioni per la compilazione delle relazioni e nella raccolta dei dati
  - ▶ analisi delle relazioni intermedie e dei dati di monitoraggio
  - ▶ Accompagnamento al raggiungimento degli obiettivi prefissati

## **Punti di forza interni al gruppo**

**Varietà delle esperienze professionali e delle istituzioni rappresentate**

**Patrimonio condiviso delle procedure pubbliche  
Diversamente applicate**

**Forte orientamento a un approccio pragmatico per poter meglio supportare le P.A. nelle loro attività finalizzate a risolvere i problemi della conciliazione in favore della cittadinanza**

**Flusso comunicazionale ininterrotto fra i diversi livelli rappresentati**

**Autonomia decisionale nel rispetto delle norme e delle regole vigenti**

**Impegni giuridicamente vincolanti secondo indicazioni condivise**

**Risorse destinate agli interventi previsti in favore dei Destinatari finali**

**Monitoraggio costante secondo tempi e indicatori comuni**

**Ascolto, disponibilità e supporto nei confronti delle Amm.regionali**

**Raggiungimento risultati concreti**

**Valutazione unitaria degli interventi che consente di porre le basi per una nuova pianificazione aderente ai mutevoli bisogni futuri (Intesa 2)**

**Sistematica verifica in itinere delle pratiche più rispondenti e flessibilità a sperimentare e modificare quelle risultate poco attrattive**



**Considerazione parziale della portata innovativa dell'Intesa da parte delle Regioni**

**Iniziale programmazione e allocazione delle risorse non perfettamente in linea con gli obiettivi dell'Intesa**

**Difficoltà a mantenere sempre la massima necessaria obiettività nei confronti di pressanti criticità locali,**

**Difficoltà a trovare le opportune soluzioni per conciliare i diversi problemi di natura finanziaria-amministrativa degli EE.LL. con le necessità di rigore e rispetto dei tempi/scadenze dell'Intesa**